



a.s. 2025/2026

CLASSE 5 - SEZ. ALS

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 62/2017

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

O. M. n. 54 del 26 marzo 2026, Art. 10: *Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026*

INDICE

1. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag.4
Profilo della classe	Pag.5

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Competenze chiave europee 2018	Pag.9
PECUP e strategie attivate per il raggiungimento degli obiettivi	Pag.11

3. Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Metodologie	Pag.14
Sussidi e materiali didattici	Pag.15
Attività	Pag.15
Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento	Pag.16
Spazi	Pag.17

4. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag.18
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Pag.19
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Pag.20
Criteri per la valutazione finale	Pag.26
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag.27

5. Percorsi didattici

1. Educazione Civica	Pag.28
2. Moduli di Orientamento	Pag.30
3. Formazione Scuola-Lavoro	Pag.31
4. Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL	Pag.35
5. Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag.35
6. Partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI	Pag.36

6. Attività disciplinari (Relazioni finali e Contenuti)

Lingua e letteratura italiana	Pag.37
Latino	Pag.44
Lingua inglese	Pag.49
Matematica	Pag.54
Fisica	Pag.58
Laboratorio matematico	Pag.62
Storia	Pag.65
Filosofia	Pag.72
Scienze naturali	Pag.80
Disegno e Storia dell'Arte	Pag.85
Scienze motorie	Pag.90
Religione	Pag.97

7. Allegati

Allegato 1: griglie di valutazione della Prima prova scritta
Allegato 2: griglia di valutazione della Seconda prova scritta
Allegato 3: griglia di valutazione Colloquio orale (All. A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)
Allegato 4 e Allegato 5: relazioni di presentazione alunni con BES

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

1. Presentazione della Classe

DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa Accardi Caterina	Lingua e Civiltà inglese	X	X	X
Prof.ssa Bizzini Stefania	Matematica		X	X
Prof.ssa Bizzini Stefania	Fisica	X	X	X
Prof.ssa Bizzini Stefania	Laboratorio matematico			X
Prof.ssa Cammarata Rosalinda	Scienze naturali	X	X	X
Prof.ssa Cirrone Dalila	Scienze motorie			X
Prof.ssa Di Quattro Nunziatina	Sostegno	X	X	X
Prof. Farinato Salvatore	Religione	X	X	X
Prof. Franchino Michelangelo	Filosofia		X	X
Prof. Franchino Michelangelo	Storia		X	X
Prof.ssa Tosca Alessandra	Lingua e letteratura italiana			X
Prof.ssa Tosca Alessandra	Lingua e letteratura latina			X
Prof.ssa Vacirca Concettina	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X

PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE

e

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe 5 A è formata da 21 studenti, 8 maschi e 13 femmine; la maggior parte degli allievi è residente a Caltagirone, alcuni alunni risiedono nei paesi dell'hinterland calatino (Grammichele, Mineo). Sono presenti due alunni BES.

Sotto il profilo dei legami interpersonali, che rappresentano il cardine di ogni percorso di crescita e apprendimento, nel corso del quinquennio il gruppo ha dimostrato un comportamento corretto e responsabile. Gli studenti hanno vissuto l'esperienza scolastica con armonia e rispetto, offrendo un contributo vivace e assiduo al confronto formativo e aderendo con puntualità e maturità a ogni iniziativa intrapresa.

Durante l'intero ciclo di studi, il Consiglio di Classe si è adoperato per trasmettere l'idea della classe come un organismo solidale ed inclusivo, dove ogni singolo elemento trova supporto e valorizzazione nell'altro, si è così consolidato un ottimo legame tra discenti ed insegnanti, fondato sulla comunicazione costante e sulla stima reciproca.

Anche l'interazione con le famiglie è risultata costantemente distesa e costruttiva. I ragazzi hanno inoltre manifestato una spiccata sensibilità verso ogni membro del personale scolastico, indipendentemente dalla funzione ricoperta, mostrando massima cura per i locali e gli spazi collettivi, riconosciuti come bene comune da salvaguardare. Il processo di maturazione è stato naturalmente diverso per ogni singolo alunno, ma costante per l'intera classe. La frequenza scolastica regolare e consapevole nell'intero ciclo di studi è stata considerata un'importante opportunità per la costruzione di un personale progetto di vita.

Gli studenti della 5A hanno seguito sin dal primo anno il percorso di studi del “Liceo Scientifico Matematico”, dove le attività caratterizzanti si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (un’ora in più alla settimana, per un totale di almeno 31 ore annue). Questo progetto è nato dalla collaborazione tra Scuola e Università, pensato per offrire agli studenti una preparazione scientifica di alto livello, la cui proposta formativa si inserisce nel contesto delle sfide educative della società contemporanea, mirando a fornire strumenti solidi per affrontare con competenza e spirito critico un mondo in continua evoluzione.

Le attività aggiuntive (Gare in diversi ambiti disciplinari, Progetti PNRR, FSL, attività finalizzate al conseguimento di certificazioni in lingua inglese, informatica e latino, progetti di scambi culturali con studenti di altri Paesi, progetti per l’orientamento universitario, progetti di potenziamento della metodologia CLIL), sempre di carattere laboratoriale, sono state, pertanto, finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti, a svilupparne le capacità critiche e l’attitudine alla ricerca, maturando uno spettro ampio di competenze spendibili non solo in ambito scolastico, ma anche all’esterno.

La classe ha complessivamente affrontato l’ultimo anno scolastico con interesse nei confronti delle diverse discipline e con un adeguato impegno nello studio personale, mettendo proficuamente a frutto le conoscenze e le metodologie acquisite nel corso del curriculum quinquennale. Gli studenti hanno partecipato in modo costante alle attività didattiche, potenziando le competenze acquisite e pervenendo ad esiti complessivamente di buon livello. Le Prove INVALSI sono state regolarmente sostenute dalla quasi totalità degli studenti nella sessione ordinaria di marzo: Italiano il 9/03, Matematica il 10/03, Inglese il 11/03; gli studenti assenti hanno recuperato la prova il 25 marzo.

La classe nel complesso ha evidenziato maturità e senso di responsabilità nel far fronte agli impegni scolastici, utilizzando un metodo di studio autonomo efficace e flessibile che ha permesso di conseguire progressivamente gli obiettivi programmati.

Sotto il profilo didattico, il gruppo-classe si presenta eterogeneo: coerentemente con gli stili di apprendimento, gli interessi specifici e all'acquisizione delle competenze disciplinari, ciascun alunno ha fatto registrare un rendimento diverso. Pertanto si possono distinguere tre fasce di livello, in base al background di preparazione, di autonomia operativa e di competenze logico-espositive raggiunti. Ad una prima fascia appartengono quegli alunni che si sono distinti per elevato grado di interesse e di partecipazione alle attività didattiche via via proposte, per un impegno notevole, costante e adeguato alle reali potenzialità di ciascuno, per l'utilizzo di un metodo di studio autonomo, personale e proficuo, per la capacità di argomentare le conoscenze acquisite e di operare riflessioni in modo autonomo, per il conseguimento pieno e consapevole di competenze in tutti gli ambiti disciplinari, per l'impiego di un linguaggio scorrevole, di registri adeguati e di termini specifici. Tali allievi hanno, pertanto, raggiunto una preparazione pienamente soddisfacente e di livello ottimo. In una seconda fascia sono da collocare quegli alunni che, grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione interessata alle attività proposte dai docenti, hanno maturato conoscenze ed abilità, migliorando i livelli di partenza e giungendo ad una preparazione di livello buono, sia in termini di rielaborazione dei contenuti sia di autonomia operativa.

Ad una terza fascia appartengono alcuni alunni che hanno mostrato una partecipazione altalenante ed alcune fragilità organizzative, pur rispondendo in modo complessivamente positivo alle sollecitazioni didattiche. Il percorso formativo ha registrato un apprezzabile miglioramento rispetto ai livelli di partenza, portando al raggiungimento di una preparazione più che discreta. Tuttavia, per un esiguo numero di discenti persiste un impegno non sempre regolare che mantiene la preparazione di base ancora incerta in alcuni ambiti, che mostrano fragilità specifiche, in particolare nelle competenze espositive e operative nell'ambito matematico-scientifico.

Gli alunni della 5A si sono distinti, in particolare nel corso dell'ultimo triennio di studi, per la partecipazione a numerose attività proposte dal nostro Istituto, che hanno permesso oltre alla formazione culturale anche la crescita personale, raggiungendo un livello di maturità complessivamente medio-alto.

Quadro orario

Quadro orario (V anno) per Materia	Ore
Lingua e lettere italiane	4
Latino	3
Inglese	3
Matematica	4
Fisica	3
Laboratorio matematico	1
Storia	2
Filosofia	3
Scienze	3
Disegno e Storia dell'Arte	2
Scienze Motorie	2
IRC	1
<i>Totale</i>	<i>31</i>

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il percorso formativo di seguito indicato, che è stato attuato durante il corrente anno scolastico.

I docenti hanno, pertanto, svolto le progettazioni disciplinari ed hanno affrontato le tematiche inter/pluri/multidisciplinari individuate all'inizio della procedura d'insegnamento-apprendimento, tenendo presenti alcuni specifici obiettivi formativi trasversali, concordati in modo mirato sulla base del quadro iniziale offerto dalla classe.

Le famiglie sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e nell'uso degli ausili informatici, a collaborare sinergicamente e fattivamente con i docenti del Consiglio di classe nella condivisione di una comune azione educativa nei percorsi di istruzione e formazione previsti, a trasmettere l'importanza della scuola, dell'impegno personale necessario per raggiungere qualsiasi obiettivo, oltre che l'esempio della responsabilità e della coerenza, come sottoscritto nel Patto educativo di corresponsabilità.

Costruttivo è risultato il lavoro realizzato, finalizzato non solo all'approfondimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana dei discenti.

Le finalità perseguite hanno costantemente ispirato in modo proficuo il lavoro dei docenti, nella misura in cui si è avuto cura di seguire da vicino gli alunni, tenendo conto delle loro esigenze, delle loro peculiarità cognitive e comportamentali, della necessità di guidarli a una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie responsabilità. L'azione didattica del Consiglio di classe ha voluto, in particolare, promuovere – attraverso un percorso improntato sulla fiducia e sul rispetto – la capacità di affrontare nel miglior modo possibile la complessità e le sue difficoltà. Un'abilità, questa, che va insegnata oggi alle nuove generazioni, affinché siano in grado di sviluppare una personalità equilibrata e pronta agli impegni che si profilano all'orizzonte.

Gli obiettivi formativi e didattici del Consiglio di classe hanno perseguito due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico e la preparazione culturale e professionale.

Tali obiettivi sono stati complessivamente realizzati, anche se con esiti diversificati in rapporto alle attitudini e al vissuto scolastico di ciascun discente.

Competenze chiave europee 2018

1.	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2.	COMPETENZA MULTILINGUISTICA Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di

	riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
3.	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
4.	COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5.	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6.	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, tecnologici, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7.	COMPETENZA IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8.	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

PECUP

Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, in rapporto alle Indicazioni nazionali per il Liceo Scientifico "tradizionale" n.o./indirizzo Scienze applicate/indirizzo Sportivo, ha chiamato innanzitutto in causa il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso liceale si sono raggiunti i seguenti obiettivi nelle macroaree: Metodologica, Logico-Argomentativa, Linguistica e Comunicativa, Storico-Umanistica, Scientifica, Matematica e Tecnologica.

1. Area metodologica

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico-umanistica

- Conoscenza dei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprensione dei diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscenza, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- Utilizzo dei metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale,

mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea

- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

3. Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Le linee metodologiche alle quali si sono attenuti i docenti hanno inteso assicurare i caratteri della scientificità ad ogni momento formativo. Le varie attività sono state affrontate e proposte cercando ove possibile di stabilire un raccordo pluri-, multi- e inter-disciplinare. L'itinerario metodologico adottato per il raggiungimento delle finalità prefissate è stato rapportato alle reali caratteristiche della classe e, tenendo conto delle diverse situazioni di partenza degli alunni, ha mirato allo sviluppo delle attitudini nelle varie aree disciplinari, attraverso la problematizzazione dei contenuti, e all'interno di una dimensione operativa. Si sono guidati gli alunni a rendere più valido il proprio metodo di studio mediante lo sviluppo della correttezza e della proprietà di linguaggio e

il consolidamento/sviluppo delle capacità di analisi, di collegamento e di sintesi delle conoscenze acquisite.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti, in base alle proprie progettazioni disciplinari, hanno applicato diverse **metodologie**, secondo la tabella di seguito riportata, integrate dalla trasmissione di materiale didattico (attraverso l'uso delle piattaforme digitali, di tutte le funzioni del Registro elettronico e di App), nonché dall'utilizzo di video, mappe concettuali e test digitali.

	<i>Discipline</i>
Lezione frontale	Tutte
Lezione partecipata	Italiano, Latino, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie, Scienze naturali, Religione
Lezione a spirale	Matematica
Metodo induttivo	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie
Metodo deduttivo	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie
Metodologia della ricerca	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Religione
Funzionale – comunicativo	Inglese
Didattica laboratoriale	Italiano, Latino, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Inglese
Esperienziale	Scienze naturali, Religione, Scienze Motorie
Tutoraggio/Tutoring	Italiano, Latino, Disegno e Storia dell'arte, Scienze Motorie
Classe capovolta/Flipped classroom	Italiano, Latino, Inglese, Fisica, Scienze Motorie
Approccio metacognitivo	Italiano, Latino, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia
Apprendimento cooperativo/Cooperative learning	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Scienze Motorie
Soluzione di problemi reali/Problem solving	Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie

Learning by doing	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Scienze Motorie
-------------------	--

I **sussidi e i materiali didattici** utilizzati sono stati i seguenti:

	<i>Discipline</i>
Libri di testo	Tutte
Testi presenti nella Biblioteca di Istituto	Italiano
Riviste specializzate	Scienze naturali, Filosofia, Storia, Scienze Motorie, Religione
Materiale informatico	Italiano, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia
Documenti filmati	Italiano, Latino, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie, Scienze naturali
L.I.M./Digital board	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie
Altro ...	Scienze Motorie: attrezzature sportive

I docenti, in base alle proprie progettazioni disciplinari, hanno svolto le seguenti **attività**:

	<i>Discipline</i>
Lavori di gruppo	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie
Gruppi di lavoro	Inglese, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Scienze Motorie
Lavoro di ricerca	Italiano, Latino, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Scienze Motorie
Dialogo – Discussione – Dibattito	Italiano, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie, Religione
Giochi di ruolo	Scienze Motorie
Questionari a risposta aperta e/o chiusa	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Fisica
Studi di caso	Scienze naturali
Visite guidate	Italiano, Latino, Disegno e Storia dell'arte

Incontri con esperti	Italiano, Scienze naturali, Scienze Motorie
Esperienze di laboratorio	Scienze naturali, Laboratorio Matematico, Fisica
Visione di documenti filmati	Italiano, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze naturali
Videolezione	Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Religione, Matematica, Fisica, Filosofia, Storia, Scienze Motorie
Esercitazioni individuali	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Scienze Motorie
Brainstorming	Italiano, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Scienze Motorie
Utilizzo dell'applicazione classroom di Google GSuite per la condivisione di materiali	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Religione, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Scienze Motorie
Altro...	Scienze Motorie: metodo outdoor

Per gli alunni con BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) di Scienze naturali in lingua inglese.

Inoltre, gli alunni sono stati costantemente seguiti tramite **interventi di recupero, consolidamento e potenziamento**, così come riportato nella tabella:

<i>Metodi e strategie - Recupero</i>	<i>Metodi e strategie - Consolidamento</i>	<i>Metodi e strategie - Potenziamento</i>
Recupero <i>in itinere</i> curricolare	Lezione a spirale	Approfondimenti e ricerche
Ripresa delle conoscenze essenziali riproposte in forma semplificata	Schede di lavoro supplementari	Schede di lavoro supplementari
Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa su quesiti di un livello basso di difficoltà	Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa su quesiti di un livello medio di difficoltà	Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa su quesiti di un livello alto di difficoltà
Attività didattiche su piattaforma e- learnig	Attività didattiche su piattaforma e- learnig	Attività didattiche su piattaforma e- learnig

Studio individuale autonomo e/o con percorso guidato	Corsi per la certificazione in lingua inglese, informatica	Corsi di preparazione per la partecipazione a gare, olimpiadi
Recupero in ore extracurricolare attraverso lo sportello didattico Help	Esercitazioni atte a favorire il consolidamento delle competenze conoscenze già acquisite	Corsi per la certificazione in lingua inglese, informatica
Suddivisione della classe in gruppi di apprendimento con somministrazione di esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa.	Suddivisione della classe in gruppi di apprendimento con somministrazione di attività aggiuntive su piattaforme (classi virtuali, ...)	Attività di approfondimento e di ampliamento di conoscenze, abilità e competenze inerenti al percorso di studio tramite attività laboratoriali e/o di ricerca.
Recupero in itinere (per carenze lievi e diffuse nella classe, ogni qualvolta riguardino più di un terzo della classe)	Durante il recupero in itinere verranno assegnate esercitazioni atte a favorire il consolidamento delle competenze e conoscenze già acquisite	Durante il recupero in itinere gli studenti svolgeranno attività di tutoraggio nei confronti dei compagni più carenti e/o esercitazioni di un livello di difficoltà, di approfondimento e di ricerca maggiori rispetto a quello curricolare.
Pausa didattica (per carenze gravi e diffuse nella classe, ogni qualvolta riguardino la maggior parte della classe)	Durante la pausa didattica verranno assegnate esercitazioni atte a favorire il consolidamento delle competenze e conoscenze già acquisite	Durante la pausa didattica, gli studenti svolgeranno attività di tutoraggio nei confronti dei compagni più carenti e/o esercitazioni di un livello di difficoltà, di approfondimento e di ricerca maggiori rispetto a quello curricolare.
Corso di recupero		

Gli **spazi** didattici utilizzati per le varie discipline sono stati:

	<i>Discipline</i>
Aula	Tutte
Biblioteca	Italiano, Inglese

Laboratorio linguistico	Inglese
Laboratorio di informatica	Laboratorio Matematico
Laboratorio di chimica	Scienze naturali
Laboratorio di fisica	Fisica
Laboratorio di scienze	Scienze naturali
Laboratorio di disegno	Disegno e Storia dell'arte
Palestra e spazi esterni dedicati	Religione, Scienze Motorie
Aula Magna	Italiano, Scienze Motorie
Altro ...	Scienze Motorie: aula virtuale, territorio cittadino

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di svolgere un'azione proficua di progettazione e verifica per consentire un processo formativo sistematico ed efficace, definendo obiettivi comuni, analizzando i contenuti da privilegiare, concordando una metodologia coerente, verificando i risultati, misurando e valutando gli esiti.

4. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato diverse modalità di verifica (v. tabella di seguito riportata). Alle verifiche in itinere hanno fatto seguito le verifiche intermedie e finali, che hanno consentito di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di ciascun Dipartimento e Consiglio di classe.

La valutazione è scaturita da un congruo numero di verifiche sistematiche e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, della conoscenza dei contenuti, delle abilità di esposizione, critiche e di elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione pluri-, multi- e interdisciplinare e delle competenze sviluppate. Essa, inoltre, si è riferita non solo alla crescita culturale del discente ma anche alla sua maturazione

personale. La frequenza, l'impegno e il metodo di studio hanno costituito necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno.

La valutazione del processo formativo ha risposto alla finalità di far conoscere all'alunno il suo rendimento in rapporto agli obiettivi prefissati; essa è stata prevalentemente formativa in quanto, ad una fase di rilevazione e misurazione, ne è seguita una di potenziamento e di valorizzazione.

La valutazione sommativa ha appurato i risultati raggiunti dall'alunno in termini di conoscenze, abilità e competenze ed è stata effettuata tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti in Collegio, così come disposto dalla normativa vigente sugli scrutini. Pertanto, la valutazione finale non è stata generica, approssimativa e discrezionale, ma adeguata, certa, collegiale e trasparente.

Inoltre, gli alunni sono stati resi partecipi del tipo di prova da affrontare e della relativa griglia di valutazione, concordata fra i docenti delle varie discipline in seno alle riunioni dipartimentali.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

	<i>Discipline</i>
Interrogazione	Tutte
Discussione organizzata	Italiano, Inglese, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Laboratorio Matematico, Filosofia, Storia, Scienze Motorie Disegno e Storia dell'arte, Religione
Prove strutturate	Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Scienze Motorie
Prove semistrustrate	Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze Motorie
Questionari	Italiano, Latino, Inglese, Fisica, Filosofia, Storia, Scienze Motorie, Disegno e Storia dell'arte
Produzione di testi	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia
Prove di traduzione	Latino, Inglese
Risoluzione di problemi	Scienze naturali, Matematica, Fisica, Laboratorio matematico, Scienze Motorie
Comprensione scritta e orale	Italiano, Latino, Inglese
Produzione scritta e orale	Italiano, Latino, Inglese

Quesiti a risposta aperta	Italiano, Latino, Inglese, Fisica, Filosofia, Storia
Osservazione sistematica	Matematica, Fisica, Laboratorio matematico
Test motori	Scienze Motorie

Disciplina	Numero e modalità di verifiche effettuate per periodo	
	Trimestre	Pentamestre
Lingua e letteratura italiana	2 scritte - 1 orale	3 scritte - 2 orali
Latino	2 scritte - 1 orale	3 scritte - 2 orali
Lingua inglese	1 scritta - 2 orali	2 scritte - 3 orali
Matematica	2 scritte - 1 orale	3 scritte - 2 orali
Fisica	2 scritte - 1 orale	2 scritte - 2 orali
Laboratorio matematico	1 orale	2 orali
Storia	2 orali	3 orali
Filosofia	2 orali	3 orali
Scienze naturali	2 orali	3 orali
Disegno e Storia dell'Arte	2 orali	3 orali
Scienze motorie	1 orale 1 pratico	2 orale 2 pratico
Religione	2 orali	2 orali

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Griglia attribuzione voto comportamento

VOTO	INDICATORI	DESCRIPTORI
10	Frequenza e puntualità	Assidua: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, si registrano pochi ritardi e poche uscite anticipate (max 5 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Irreprensibile: ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni; dimostra responsabilità e autonomia.

	Collaborazione con insegnanti e compagni	Molto corretta: è sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, svolge il ruolo di leader positivo nella classe.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: non ha a suo carico note e provvedimenti disciplinari; di contro è stato segnalato dal Consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica.
9	Frequenza e puntualità	Regolare: frequenta con regolarità le lezioni, rispetta gli orari, si registrano alcuni ritardi e alcune uscite anticipate (max 8 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Corretta: corretto/a negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Corretta: è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola; nessuna sollecitazione per ottenere disponibilità.
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, compreso la presentazione delle giustificazioni per assenze o ritardi.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: non ha note disciplinari nel registro di classe; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.
8	Frequenza e puntualità	Abbastanza regolare: frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, non rispetta sempre l'orario di ingresso, si registrano uscite anticipate (max 12 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Abbastanza corretta: abbastanza corretto/a negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessato/a e partecipa abbastanza attivamente alle lezioni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Abbastanza corretta: è generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Non sempre puntuale e costante: assolve gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera puntuale e costante, giustifica assenze e ritardi con qualche dilazione.
	Provvedimenti disciplinari	Fino a 3 segnalazioni (note) sul registro di classe di modesta rilevanza.

7	Frequenza e puntualità	Irregolare: frequenta irregolarmente le lezioni, spesso entra in ritardo ed esce anticipatamente (max 15 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Poco adeguata: spesso assume atteggiamenti poco consoni alle regole della scuola; non è stabile nell'interesse e partecipa in modo incostante alle lezioni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Non adeguata: non è disponibile, se non sollecitato, alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, verso i quali assume atteggiamenti contrastivi.
	Rispetto degli impegni scolastici	Saltuario: assolve gli impegni scolastici solo saltuariamente, giustifica generalmente solo se sollecitato.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: ha a suo carico fino a due ammonizioni scritte anche importanti; ha a suo carico un'ammonizione relativa ad un comportamento individuale e/o di gruppo, per complicità indiretta e/o omissione di denuncia di atti di bullismo e/o cyberbullismo.
6	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: frequenta in modo saltuario le lezioni, spesso entra in ritardo ed esce anticipatamente (max 18 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Scorretta: scorretto/a negli atteggiamenti tenuti a scuola; non è interessato/a e partecipa alle lezioni in modo del tutto passivo.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: quasi mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso/a; assume comportamenti scorretti che violano la dignità umana e la privacy (es. atti di bullismo e/o cyberbullismo) seguiti da chiara volontà di pentimento.
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: assolve sporadicamente gli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: ha a suo carico tre o più ammonizioni scritte e/o sospensioni; ha a suo carico note disciplinari relativamente ad atti di bullismo e/o di cyberbullismo.
5	Frequenza e puntualità	Discontinua: frequenta in modo del tutto irregolare le lezioni, sistematicamente entra in ritardo ed esce anticipatamente (oltre 18 ritardi/uscite).
	Partecipazione alle lezioni	Decisamente scorretta: decisamente scorretto/a negli atteggiamenti tenuti a scuola; non è minimamente interessato/a e non partecipa alle lezioni.

	Collaborazione con insegnanti e compagni	Decisamente scorretta: non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti conflittuali e per questo viene sistematicamente ripreso/a; assume gravi comportamenti di scorrettezza e/o di violazione della dignità umana e della privacy (es. atti di bullismo e/o cyberbullismo).
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: non assolve gli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto; ha a suo carico una sospensione di rilevante entità dalle lezioni per comportamenti che violino i doveri di cui all'art. 3 del DPR n. 249/98, ovvero che violino la dignità e il rispetto della persona umana (es. bullismo e/o cyberbullismo).

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dai vari Dipartimenti e inserite nelle progettazioni disciplinari dei singoli docenti. Di seguito la sintesi:

Tabella dei criteri di valutazione				
Conoscenze	Competenze	Abilità	Comportamenti	Voto in decimi
Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo consapevole, corretto e creativo	• Comunica in modo proprio, efficace ed articolato • È autonomo ed organizzato • Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari • Analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove • Ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici • Produce testi argomentati ed esaurienti	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborato	9 - 10
Conoscenze sostanzialmente complete	Affronta autonomamente compiti, applicando le conoscenze	• Comunica in maniera chiara ed appropriata • Ha una propria autonomia di lavoro • Analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo • Conosce ed applica correttamente le regole morfo-sintattiche nelle sue produzioni scritte ed usa un lessico appropriato	Partecipazione: attiva Impegno: soddisfacente Metodo: funzionale	8

Conoscenza completa e organica dei contenuti fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	• Comunica in modo adeguato • Non ha sempre piena autonomia. Esegue alcuni collegamenti pluri-, multi-, interdisciplinari se guidato • Compie analisi in modo coerente • Compie scelte lessicali adeguate • Produce testi scritti in complesso corretti, con alcune sviste di lieve peso nell'analisi e nella composizione	Partecipazione: buona Impegno: adeguato Metodo: organizzato	7
Conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali della disciplina	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	• Comunica in modo semplice e generalmente adeguato • Coglie gli aspetti fondamentali • Compie analisi generalmente corrette se guidato • Usa il lessico basilare in maniera semplice e lineare nella produzione delle varie tipologie testuali	Partecipazione: adeguata Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Conoscenze superficiali, incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma con imprecisioni	• Comunica in modo non sempre corretto • Compie analisi parziali dei contenuti che non sempre organizza in modo appropriato • Ha una conoscenza superficiale del lessico e delle regole basilari della morfo-sintassi	Partecipazione: superficiale Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5

Conoscenze frammentarie e lacunose	Non riesce ad applicare pochi contenuti tra i più semplici	• Comunica in modo stentato e improprio • Ha difficoltà nella comprensione dei contenuti che non è in grado di analizzare e applicare in forma corretta • Conosce in maniera frammentaria e lacunosa le regole basilari della morfologia e della sintassi • Produce testi incompleti e poco coerenti	Partecipazione: discontinua Impegno: discontinuo Metodo: non adeguato	4
Conoscenze gravemente lacunose	Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	• Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari • Utilizza in modo inadeguato il lessico di base • Produce testi molto frammentari e inadeguati sia sul piano della forma sia sul piano dei contenuti	Partecipazione: di disturbo o inesistente Impegno: debole Metodo: mancante	3
Nessuna conoscenza	Nessuna competenza	• Nessuna abilità	Partecipazione: inesistente Impegno: nullo Metodo: nullo	1 – 2

Criteri per la valutazione finale

La valutazione finale, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di maturità, tiene conto dei seguenti criteri:

- Valutazioni verifiche scritte/orali/grafiche/pratiche;
- Assiduità nella frequenza;
- Impegno, motivazione, partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;

- Progresso rispetto ai livelli di partenza;
- Conseguitamento di risultati positivi in altre materie;
- Attitudine allo studio autonomo
- Presenza di capacità, abilità e metodo che consentono di colmare le lacune rilevate;
- Curriculum scolastico;
- Valutazione conseguita negli scrutini intermedi (eventuali carenze non saldate/saldate) e frequenza Corsi di recupero, Sportello Help.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base del Regolamento sull'Esame di maturità, della tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, dell'art. 11 co. 1 dell' O.M. 54 del 26 marzo 2026 e tiene conto degli apprendimenti formali, non formali e informali conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

5. Percorsi didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di maturità e in coerenza con gli obiettivi del PTOF e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicate con il D.M. n. 183 del 07.09.2024 in attuazione della Legge 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, ha proposto agli studenti Unità di Apprendimento per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, così come riportato nella seguente tabella:

1. UDA di Educazione Civica			
Titolo dell'UDA	Discipline coinvolte e tempi (ore)	Competenze chiave europee 2018	Obiettivi specifici di apprendimento
La legge 132/2025 Sull'IA: uso antropocentrico, trasparente e sicuro	Scienze motorie (3h) Filosofia (2h) Matematica (3h) Italiano (2h)	1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 2. Competenza digitale; 3. Competenza in materia di cittadinanza; 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; 5. Competenza alfabetico-funzionale; 6. Competenza matematica	-Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici, ambientali e formulare risposte personali e argomentate; -Partecipare al dibattito culturale; -Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; -Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.
			Totale h. 10

2. UDA di Educazione Civica			
Titolo dell'UDA	Discipline coinvolte e tempi (ore)	Competenze chiave europee 2018	Obiettivi specifici di apprendimento
Terra di pace: ambiente e sviluppo come sfida globale	Italiano (3h) Filosofia (3h) Inglese (3h) Scienze naturali (3h) Religione (3h) Storia dell'Arte (3h) Fisica (3h)	1. Competenza alfabetico-funzionale; 2. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 3. Competenza multilinguistica 4. Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	-Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici, ambientali e formulare risposte personali e argomentate; -Partecipare al dibattito culturale; -Approfondire, alla luce dei contesti reali, gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità
			Totale h. 21

Il Consiglio di classe, in ottemperanza al D.M. 328 del 22 dicembre 2022 “Linee Guida per l’Orientamento”, ha proposto agli studenti i moduli di orientamento riassunti nella seguente tabella:

2. Moduli di Orientamento		
Esperienza orientativa	Tipologia di esperienza orientativa	Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Quadro di riferimento europeo
FSL Biotechnology, Biology and Chemistry Step 2 DUBLINO	Corsi in lingua inglese di Biologia e Chimica	Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
Giochi e gare della Matematica	Gare individuali e a squadre	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
Capaci di donare	Conferenza -dibattito	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Terra di pace: ambiente e sviluppo come sfida globale	UdA di Educazione Civica	Competenze in materia di cittadinanza Competenze cultura democratica:
Incontro con l'Autore	Conferenza -dibattito	Competenza alfabetica funzionale Competenze in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Campionato nazionale delle lingue	Competizioni	Competenza multilinguistica
Olimpiadi della Matematica	Gare individuali e a squadre	Competenza matematica Entrecomp: 3.4 3.5
Campionati di Fisica	Gara d'Istituto Gara locale	Competenza matematica
Open Jam Lab	Partecipazione eventi	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Incontri con il Tutor	Incontri individuali e/o di gruppo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp: P1 - P2 - P3 - S2 - S2 - S3 - L1 - L2 - L3
Salone dello studente 9/10/2025	"Campus": Giornata di presentazione dei corsi di laurea universitari	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

ITS Academy Steve Jobs	Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle ITS	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza imprenditoriale
Le forze dell'ordine	Conferenza-dibattito	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare LifeComp
Settimana della Legalità	Conferenze-dibattito con esperti in materia	Competenze in materia di cittadinanza Competenze cultura democratica
Confartigianato Catania	Infoday Erasmus+	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza imprenditoriale
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Conferenza-dibattito	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Catania	Conferenza-dibattito	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Gli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, secondo i dettami della normativa vigente (L. n. 107 del 13/07/2015 e successive integrazioni), hanno svolto le attività **personalizzate** di FSL – Formazione Scuola-Lavoro – riassunte nella seguente tabella:

3. Formazione Scuola-Lavoro			
Ente/ Impresa	Percorso	Dimensione	Monte ore
ASSOCIAZIONE CE.RI.FO - CORSO DI SICUREZZA D.M. 81_2008	Go To e-learning: Corso di formazione sulla sicurezza	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	12
Studio commercialista dott. Francesco Damigella– Mineo	Tirocinio attivo presso studio commercialista	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	ICDL Essentials	Dimensione orientativa Dimensione curricolare	15

United Network Europa	IMUN – Simulazione Sessioni UN	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	Training For Pet	Dimensione esperienziale Dimensione curricolare	12
I.S. Majorana-Arcoleo	Progetto “Prevenzione GAP”	Dimensione esperienziale	19
I.S. Majorana-Arcoleo	Laboratorio musicale <i>Open Jam Lab</i>	Dimensione esperienziale Dimensione curricolare	30
Educazione Digitale.it Piattaforma: Civicamente S.r.l	La sostenibilità in azienda	Dimensione orientativa	30
Parrocchia Santa Maria di Lourdes – Grammichele	Attività di accompagnamento allo studio e organizzazione di laboratori teatrali e di scienze, attività ludiche e sportive.	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	20
I.S. Majorana-Arcoleo	ICDL Full Standard	Dimensione orientativa Dimensione curricolare	20
United Network Europa	MUNER NEW YORK – Simulazione Sessioni UN	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	Olimpiadi della Matematica	Dimensione orientativa Dimensione curricolare	15
Gribskov Gymnasium – Helsingør, Denmark	Scambio culturale Danimarca	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
Unikore Enna	Studenti di oggi, medici di domani: dalla nascita di una passione all'esercizio della professione	Dimensione orientativa	15
I.S. Majorana-Arcoleo	II fase del progetto “Per Lei” - Circolare Regione Sicilia n. 20 del 20/10/2023 – “Arte. Di ogni Genere”	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa Dimensione curricolare	30
I.S. Majorana-Arcoleo	I.S. Majorana-Arcoleo /SHORT EXCHANGE PROGRAM- USA	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
Dipartimento di Fisica e Astronomia - Università Di Catania	Lavorare insieme al PLS in un laboratorio di ricerca	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	18
Zainetto Verde	Biology and Chemistry presso scuola OISC Oxford Step 1- OXFORD	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	PNRR Laboratorio Co-Curriculare Murales II	Dimensione esperienziale	30

Unikore - Enna	Laboratorio di modelli matematici: previsioni e caos applicati alle scienze della vita	Dimensione orientativa	15
I.S. Majorana-Arcoleo	Advanced C1	Dimensione orientativa	30
Unikore -Enna	Skills for life: il potere dell'intelligenza emotiva nella career decision-making	Dimensione orientativa	15
Unikore Enna	Modellazione e prototipazione in ambito industriale	Dimensione orientativa	15
Unikore - Enna	Cultura, economia aziendale e tecniche di comunicazione per le nuove "metriche di genere"	Dimensione orientativa	15
Comune di Grammichele	Biblioteca - Ufficio tecnico	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
Unikore - Enna	Differenze e stereotipi di genere: una prospettiva economica e statistica	Dimensione orientativa	15
Unikore Enna	Medicina traslazionale: dal bancone del lab al letto del paziente	Dimensione orientativa	15
I.S. Majorana-Arcoleo	PNRR Laboratorio Co-Curriculare Di Sport Fitness	Dimensione esperienziale	30
Unikore - Enna	Nel mondo dell'architettura. Preparazione al test di accesso al corso di laurea in architettura	Dimensione orientativa	15
I.S. Majorana-Arcoleo	B1 Pet For Schools	Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	Corso Inglese B2 “Success Toward”	Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	Giochi e gare di Matematica	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	15
Progetto Itaca	Mobilità studentesca - Semestre studio all'estero (Canada)	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
I.S. Majorana-Arcoleo	PNRR DM65 – corso di Chimica applicata “Dal laboratorio alla vita quotidiana”	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
Sagitter Training	Biotechnology, Biology and Chemistry Step 2 DUBLINO	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30

AIRC	Laboratori AIRC	Dimensione orientativa	10
I.S. Majorana-Arcoleo	BLSD	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	6
UNICT - DFA	PHYSHOW Winter School 2025	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
UNICT	Chimica e Natura: dalla sintesi di aromi e fragranze alla biocatalisi per applicazioni industriali	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	16
POC- Percorsi di Orientamento	Scienze per il futuro	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
POC- Percorsi di Orientamento	Ciak si cresce	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30
“CARITAS” Parrocchia San Giovanni Bosco – Caltagirone	Attività di accompagnamento allo studio e organizzazione di laboratori teatrali e di scienze, attività ludiche e sportive.	Dimensione esperienziale Dimensione orientativa	30

Gli studenti, nel corso del V anno, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella:

4. Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL				
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Scienze naturali	Biotechnology: recombinant DNA: genetic manipulation (restriction enzymes; ligation; cloning a gene; gel electrophoresis; screening for genes; PCR); the Human Genome Project (HGP).	X insegnamento gestito dal docente di disciplina	X frontale ☐ individuale	Materiale fornito dal docente
		☐ insegnamento in presenza ☐ altro (specificare)	☐ a coppie X in piccoli gruppi ☐ utilizzo di particolari metodologie didattiche (specificare quali)	

5. Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa svolte nell'anno scolastico			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Giornata Europea delle lingue	IS Majorana- Arcoleo	26/09/2025
	Giornata Europea dello Sport Scolastico	IS Majorana- Arcoleo	29/09-10/10/2025
	Incontro con l'Autore prof. Aldo Nicosia – “Ho ancora le mani per scrivere” Testimonianze dal genocidio a Gaza	IS Majorana- Arcoleo	6/10/2026
	Erasmus Day	IS Majorana- Arcoleo	13/10-18/10/2025
	Marina militare	IS Majorana- Arcoleo	22/10/2025
	Infoday Erasmus+ CONFARTIGIANATO CATANIA	IS Majorana- Arcoleo	12/11/2025
	“Fibonacci Day”	IS Majorana- Arcoleo	24/11/2025
	Giornata contro la violenza sulle donne	IS Majorana- Arcoleo	25/11/2025
	Giornata della Memoria	IS Majorana- Arcoleo	27/01/2026

	Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo	IS Majorana- Arcoleo	06/02/2026
	Capaci di donare - AVIS	IS Majorana- Arcoleo	09/02/2026
	Incontro con l'Autore dott. Salvatore Venezia - "Mussolinia. Il fallimento di un'idea"	IS Majorana- Arcoleo	13/03/2026
Uscite didattiche/ Rappresentazioni teatrali	Spettacolo teatrale "Uno nessuno centomila"	Cine Teatro Politeama di Caltagirone	24/11/2025
	Viaggio istruzione Etna	Monti Sartorius e Piano Provenzana	13/05/2026
	Rappresentazioni classiche presso il Teatro greco di Siracusa (<i>Antigone di Sofocle</i>)	Siracusa	20/05/2026
Gare/ Competizioni/ Concorsi	Giochi di Archimede	IS Majorana- Arcoleo	27/11/2025
	Campionato nazionale delle lingue	IS Majorana- Arcoleo	04/12/2025
	Campionati di Fisica	Gara d'Istituto Gara locale	19/12/2025
	Olimpiadi della Matematica	Gare individuali e a squadre	06/03/2026
	Giochi della Gioventù	Palazzetto "Don Pino Puglisi"	27/03/2026

6. Gli alunni hanno tutti partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; lo svolgimento delle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'esame di Maturità 2026 in base all'art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017.

6. Attività disciplinari (Relazioni finali e Contenuti)

Relazione finale e contenuti di Lingua e letteratura italiana

Descrizione del gruppo-classe

La 5A è composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe IVA dello scorso anno scolastico. Nella classe è presente un alunno straniero, seguito da una docente di sostegno, e un alunno con DSA. Il gruppo classe manifesta un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico, dei compagni e dei docenti. La maggior parte degli alunni partecipa con interesse alle attività didattiche proposte dal docente durante le lezioni e dimostra un impegno nello studio a casa generalmente soddisfacente. La classe si caratterizza per la presenza di alunni con livelli di apprendimento e stili cognitivi differenti, dai quali derivano competenze diversificate.

Fasce di livello

Dalle prove di verifica effettuate emerge la presenza di più fasce di livello di tipo cognitivo:

- una prima fascia comprende un gruppo di alunni che possiede buone conoscenze di base, un metodo di studio efficace e una significativa capacità di riflessione critica, accompagnata da competenze linguistico-espressive ben sviluppate. Questi studenti partecipano con interesse alle attività didattiche, lavorano con costanza e diligenza, svolgono puntualmente i compiti assegnati e intervengono durante le lezioni con pertinenza e autonomia di giudizio. Si distinguono inoltre per il senso di responsabilità, la partecipazione attiva e il possesso di una preparazione solida, che consente loro una comprensione autonoma dei testi e un'esposizione orale chiara, organica e scorrevole.
- Gli alunni collocati nella seconda fascia mostrano impegno e disponibilità allo studio, oltre a possedere prerequisiti adeguati per affrontare con profitto il percorso disciplinare. Essi evidenziano discrete competenze nell'analisi delle strutture morfosintattiche, nella comprensione e analisi dei testi e nella produzione linguistica sia scritta sia orale.
- Una terza fascia annovera un ulteriore gruppo che presenta una situazione complessivamente sufficiente: tali alunni si esprimono in modo abbastanza adeguato, pur utilizzando talvolta un lessico semplice, generico o ripetitivo.

-Infine, alla quarta fascia, sono ascrivibili alcuni studenti che, pur disponendo di conoscenze di base sufficienti, manifestano ancora difficoltà nell'esposizione scritta e orale. Essi necessitano pertanto di una guida mirata al miglioramento delle competenze morfosintattiche, all'arricchimento lessicale e all'acquisizione di un metodo di studio più efficace e autonomo.

PECUP

1- Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

2- Area logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3- Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di

mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

Competenze disciplinari tratte dalle Indicazioni Nazionali:

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, anche con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.
- Affinare le competenze di comprensione e produzione.
- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica e, nella prosa saggistica, le tecniche dell'argomentazione.
- Selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui

appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi.

- Comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi), da un lato, con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e, dall'altro lato, con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Contenuti svolti

Il Romanticismo: contesto storico-culturale, tratti caratterizzanti, temi e tendenze.
Manzoni: La Pentecoste, La lettera a Monsier Chauvet, La lettera sul Romanticismo, Le Odi, Il conte di Carmagnola, l'Adelchi, Storia della colonna infame, I promessi sposi.

Leopardi: la vita, le opere, il pensiero filosofico, la poetica, Le Operette morali (il dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiare, il dialogo di Tristano e di un amico), i Canti e la lirica (L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, La ginestra), Il Ciclo di Aspasia (A se stesso).

Il Realismo: contesto storico-politico-economico, realismo e simbolismo (Flaubert e Baudelaire), l'immaginario collettivo e i grandi temi dell'arte, la perdita dell'aureola da parte dell'artista.

La Scapigliatura.

Il Naturalismo francese (l'inizio dell'Ammazzatoio di E. Zola).

il Verismo: vita e opere di Giovanni Verga (Storia di una capinera, Eva, Nedda, il ciclo dei Vinti, Dedicatoria a Salvatore Farina, Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della Marea, novelle di Vita dei campi (Rosso Malpelo, La lupa), Novelle rustiche (La roba), I Malavoglia, Mastro don Gesualdo).

Il Decadentismo.

Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica, Myricae (L'assiuolo, Temporale, Il tuono), Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno).

D'Annunzio: la vita, il pensiero, Il grande progetto delle Laudi e l'Alcyone (La pioggia nel pineto), Il piacere.

Le avanguardie storiche: Crepuscolari (Gozzano -Signorina Felicita-, Corazzini -Desolazione del povero poeta sentimentale) e Futuristi (il Manifesto futurista di Filippo Tommaso Marinetti).

Pirandello: la vita, le opere, le Novelle per un anno (Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna), Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio Operatore, Uno-Nessuno e Centomila, Così è se vi pare, Sei personaggi in cerca di autore, l'Enrico IV.

Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica, le raccolte poetiche (da l'Allegria: Il porto sepolto, Soldati, Veglia, Mattina, San Martino del Carso, I fiumi, Sono una creatura, Fratelli).

Montale: vita, opere, cultura e poetica, Ossi di seppia (Non chiederci la parola, I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Incontro, Cigola la carrucola del pozzo), Le Occasioni (La casa dei doganieri, Nuove stanze, Non recidere - forbice - quel volto), La Bufera ed altro...(La primavera hitleriana, Il sogno del prigioniero).

Saba: vita, opere, poetica, il Canzoniere (Città vecchia, Amai, La capra).

Lettura integrale dei romanzi: "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo e "1984" di George Orwell.

Temi, motivi, personaggi più significativi del Paradiso di Dante (Canti I, III, VI, XI, XV, XXVII -Invettiva di San Pietro-, XXXIII -Preghiera alla Vergine-).

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico).

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lettere.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

La Docente
Roberta Di Stefano

Relazione finale e contenuti di Latino

Descrizione del gruppo-classe

Facendo presente che la classe 5A è stata assegnata alla sottoscritta dal 9/04/2026, a seguito dell'assenza del docente titolare, si relaziona quanto segue.

La 5A è composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe IVA dello scorso anno scolastico. Nella classe è presente un alunno straniero, seguito da una docente di sostegno, e un alunno con BES. Il gruppo classe manifesta un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico, dei compagni e dei docenti. La maggior parte degli alunni partecipa con interesse alle attività didattiche proposte dal docente durante le lezioni e dimostra un impegno nello studio a casa generalmente soddisfacente. La classe si caratterizza per la presenza di alunni con livelli di apprendimento e stili cognitivi differenti, dai quali derivano competenze diversificate.

Fasce di livello

Dalle prove di verifica effettuate emerge che, nello studio della lingua e della produzione letteraria latina, alcuni studenti si distinguono per particolare motivazione, interesse verso la disciplina e buone competenze linguistiche, unite a solide capacità logico-interpretative. Essi sono in grado di individuare, in testi latini di media-alta difficoltà, gli elementi sintattici, morfologici e quelli relativi alla coesione testuale; inoltre sanno esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato.

Altri allievi, invece, mostrano alcune difficoltà nel riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche del testo latino; di conseguenza necessitano di un supporto costante e di una guida nell'attività di traduzione.

Sul versante letterario, la classe mostra un interesse adeguato e positivo nei confronti degli argomenti affrontati, evidenziando buone potenzialità di approfondimento.

PECUP

1- Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi

superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

2- Area logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3- Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di

questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

Competenze disciplinari:

Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano.

- Interpretare le tematiche fondamentali del testo proposto.
- Riflettere sui tratti più significativi della cultura latina quali emergono dai testi letti, anche in traduzione italiana, e raffrontarli con quelli della nostra società.
- Effettuare collegamenti e confronti, sul piano tematico e stilistico, tra testi e autori, anche appartenenti a momenti culturali e ambiti diversi.

- Saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti con altre discipline.
- Vertere un testo latino in lingua italiana in modo che l'operazione di traduzione non abbia come fine l'acquisizione di tecnicismi, ma sia strumento di conoscenza dell'autore e dell'opera.
- Avere consapevolezza dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e nel suo impatto sulla tradizione occidentale.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.
- Padroneggiare con sicurezza il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua latina.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario.
- Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze.
- Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.
- Maturare le competenze linguistiche attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.
- Conoscere i testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione.
- Comprendere il senso dei testi, coglierne la specificità letteraria e retorica e interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.
- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.

Contenuti svolti

L'Età Giulio-claudia, le Favole di Fedro (*Lupus et agnus, La volpe e l'uva*), Seneca (la vita, il pensiero filosofico, le opere), Lucano (*Bellum civile*), Persio (la Satira), Petronio (il *Satyricon*), l'Età dei Flavi, Marziale (gli *Epigrammata*), il principato illuminato di Nerva e Traiano, Giovenale (la vita e le satire), Quintiliano (*Institutio oratoria*), Tacito

(*Agricola, Germania, Historiae, Annales*), Apuleio (caratteristiche e intenti delle “*Metamorfosi*”).

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico).

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lettere.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

La Docente
Roberta Di Stefano

Relazione finale e contenuti di Lingua e civiltà inglese

Descrizione del gruppo-classe

La classe è composta da 21 alunni, 13 ragazze e 8 ragazzi, provenienti da Caltagirone e dai Comuni limitrofi; è presente un alunno straniero per il quale è stato predisposto il PEI e un alunno con bisogni educativi speciali (BES) per il quale è stato predisposto il PDP.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno sempre rispettato le regole della vita scolastica, contribuendo a mantenere un clima sereno e improntato al rispetto reciproco. Le dinamiche interne alla classe non hanno evidenziato criticità rilevanti, e nel complesso il gruppo è sempre apparso coeso, con relazioni interpersonali collaborative e positive.

Sul piano didattico, la classe risulta eterogenea, con discenti che presentano diversi stili di apprendimento e livelli di conoscenza pregresse. Gli studenti hanno dimostrato un buon livello di partecipazione attiva e costruttiva durante le lezioni, intervenendo responsabilmente nel dialogo educativo. Sono stati generalmente attenti e desiderosi di acquisire nuove conoscenze e competenze, mostrando apertura al confronto e curiosità nell'approfondimento dei temi trattati.

Gran parte degli alunni si è distinta per una forte motivazione e per una preparazione pienamente soddisfacente, pochi altri hanno faticato a comprendere l'importanza di uno studio costante ed efficace a casa. In questi casi, l'impegno è risultato talvolta discontinuo, pur in presenza di buone potenzialità.

Nel complesso, la classe è vivace, ma responsabile e attenta, con un comportamento corretto e rispettoso sia verso i compagni che verso i docenti e l'ambiente scolastico. La serenità del clima in aula ha favorito la partecipazione attiva e un dialogo educativo produttivo.

Fasce di livello

Dalle prove di verifica effettuate è possibile distinguere tre fasce di livello di tipo cognitivo:

-una prima fascia comprende un gruppo di alunni che possiede un'ottima conoscenza della lingua e cultura straniera inglese, un metodo di studio efficace e una significativa

capacità di riflessione critica, accompagnata da competenze linguistico-espressive ben sviluppate. Questi studenti partecipano con interesse alle attività didattiche, lavorano con costanza e diligenza, svolgono puntualmente i compiti assegnati e intervengono durante le lezioni con pertinenza e autonomia di giudizio. Si distinguono inoltre per il senso di responsabilità, la partecipazione attiva e il possesso di una preparazione solida, che consente loro una comprensione autonoma dei testi e un'esposizione orale chiara, organica e scorrevole.

-Un cospicuo gruppo di alunni si colloca nella seconda fascia: questi evidenziano discrete competenze nell'analisi delle strutture morfosintattiche, nella comprensione e analisi dei testi e nella produzione linguistica sia scritta che orale.

-Una terza fascia, infine, annovera un esiguo gruppo che presenta una situazione complessivamente sufficiente: tali alunni si esprimono in modo abbastanza adeguato, pur utilizzando talvolta un lessico semplice, generico o ripetitivo.

PECUP

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

1.	Area metodologica L'alunno ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli consentirà di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2.	Area logico-argomentativa L'alunno è in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. L'alunno ha consolidato l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
3.	Area linguistica e comunicativa L'alunno ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. L'alunno sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua straniera moderna. L'alunno sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4.	Area storico umanistica L'alunno conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della tradizione letteraria e della civiltà dei paesi di cui ha studiato la lingua e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5.	Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
6.	Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
7.	Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Tempi</i>
Lo studente ha acquisito competenze linguistiche - comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; -Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti; -Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici.	Aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. - Conoscenza delle strutture fondamentali dei testi letterari e capacità di utilizzarle in modo critico. - Conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, di norma diciannovesimo e ventesimo secolo. - Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti.	99 ORE

Contenuti

The Romantic Age

The 1st generation of romantic poets: Wordsworth and Coleridge

Wordsworth: Daffodils

Coleridge: The Rhyme of the ancient mariner

The 2nd generation of poets: G.G. Byron: the Byronic hero.

The Victorian Age

The Age of Fiction

The Victorian novel

Charles Dickens – Oliver Twist, Hard Times

The Bronte sisters and their novels

Robert Louis Stevenson – The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Aestheticism

Oscar Wilde – the Picture of Dorian Gray – The Ballad of the Reading Gaol

Modernism

Sigmund Freud and the analogy of iceberg

James Joyce – Dubliners

Contenuti da trattare

The dystopian novel

George Orwell - 1984

Metodologia utilizzata

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento
(Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lingue e culture straniere

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

La Docente
Caterina Accardi

Relazione finale e contenuti di Matematica

Descrizione del gruppo-classe

La classe VA è composta da 21 alunni, 13 ragazze e 8 ragazzi, provenienti da Caltagirone e dai comuni del comprensorio.

Alla fine del percorso scolastico è possibile affermare che la partecipazione al dialogo educativo, alle varie attività proposte e al processo di insegnamento-apprendimento è stata svolta, dalla quasi totalità dei discenti, con buon livello di disponibilità e partecipazione.

L'impegno nello studio nel complesso è stato sempre costante e quindi la maggior parte dei discenti possiede un metodo di studio ben strutturato. Il gruppo classe ha sempre mostrato un comportamento corretto, rispettoso nei confronti dei compagni e collaborativo nei riguardi del docente. Durante le lezioni il clima è risultato sereno, improntato al rispetto reciproco, partecipativo. Gli alunni si sono mostrati volenterosi e attenti alle spiegazioni. Tuttavia, solo alcuni studenti si sono distinti per forte motivazione ed una preparazione di base di livello, nel complesso, pienamente soddisfacente, i restanti discenti mostrano un'attitudine poco sicura e non omogenea nell'esposizione di argomenti scientifici.

Fasce di livello

Esaminando le attività svolte durante l'anno scolastico e osservando il modo di lavorare in classe, la partecipazione profusa e l'interesse mostrato, è possibile suddividere il gruppo classe in tre fasce di livello. Alla prima appartiene un buon numero di alunni che, o per attitudine personale accompagnata da costante impegno o per forte interesse e costante partecipazione, è riuscita ad ottenere risultati di alto livello; alla seconda fascia appartengono i discenti che hanno mostrato un interesse e una partecipazione soddisfacenti, potenziando le proprie competenze di esposizione e di rielaborazione dei contenuti e che hanno quindi raggiunto un profitto discreto; infine alla terza fascia appartengono i pochi alunni che hanno accompagnato una partecipazione poco costante a un impegno saltuario acquisendo quindi in modo complessivamente sufficiente gli obiettivi definiti nella progettazione disciplinare.

PECUP

1.	• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2.	• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3.	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
4.	• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
5.	• Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Competenze Chiave Europee 2018 raggiunte

1.	Competenza alfabetica funzionale
2.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
3.	Competenza digitale
4.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
5.	Competenza in materia di cittadinanza

6.	Competenza imprenditoriale
7.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

Osservazione, descrizione ed analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscimento, nelle sue varie forme, dei concetti di sistema e di complessità.

Individuazione dei metodi matematici per la descrizione e la previsione di fenomeni del mondo fisico-matematico.

Individuazione dei metodi grafici e probabilistici per la descrizione e la previsione di fenomeni del mondo fisico-matematico.

Uso degli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisico-matematici.

Sviluppo del concetto di modello matematico e di matematizzazione di fenomeni reali.

Uso del metodo deduttivo e induttivo.

Consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Contenuti svolti

Le funzioni e le loro proprietà

I limiti delle funzioni

Il calcolo dei limiti e continuità

Le derivate

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

I massimi, i minimi, i flessi

Studio delle funzioni

Gli integrali indefiniti

Integrali definiti

Dopo il 15 Maggio: Ripasso di geometria nello spazio e calcolo combinatorio

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

La docente
Stefania Bizzini

Relazione finale e contenuti di Fisica

Descrizione del gruppo-classe

La classe VA è composta da 21 alunni, 13 ragazze e 8 ragazzi, provenienti da Caltagirone e dai comuni limitrofi. Alla fine del percorso scolastico è possibile affermare che la partecipazione al dialogo educativo, alle varie attività proposte e al processo di insegnamento-apprendimento è stata svolta dalla totalità dei discenti con discreta disponibilità e partecipazione. Il gruppo classe ha sempre mostrato un comportamento corretto, rispettoso nei confronti dei compagni e collaborativo nei riguardi del docente. Durante le lezioni il clima è risultato sereno, improntato al rispetto reciproco, partecipativo. Gli alunni si sono mostrati volenterosi e attenti alle spiegazioni, alcuni studenti si sono distinti per forte motivazione ed una preparazione di base di livello, complessivamente, pienamente soddisfacente.

Fasce di livello

Esaminando le attività svolte durante l'anno scolastico e osservando il modo di lavorare in classe, la partecipazione profusa e l'interesse mostrato, è possibile suddividere il gruppo classe in tre fasce di livello. Alla prima appartiene un ampio gruppo che, o per attitudine personale accompagnata da costante impegno o per forte interesse e costante partecipazione, è riuscita ad ottenere risultati di alto livello; alla seconda fascia appartengono i discenti che hanno mostrato un interesse e una partecipazione soddisfacenti con un profitto discreto; infine alla terza fascia appartengono i pochi alunni che hanno accompagnato una partecipazione poco costante a un impegno saltuario ottenendo quindi risultati sufficienti.

PECUP

1.	• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
----	--

2.	• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3.	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, in particolare conoscere l'elettromagnetismo, la teoria della relatività e la fisica moderna, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
4.	• Padroneggiare i linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri della fisica. • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
5.	• Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Competenze Chiave Europee 2018 raggiunte

1.	Competenza alfabetica funzionale
2.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
3.	Competenza digitale
4.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
5.	Competenza in materia di cittadinanza
6.	Competenza imprenditoriale
7.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

Osservazione, descrizione ed analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale Individuazione dei metodi matematici per la descrizione e la previsione di fenomeni del mondo fisico-matematico.

Individuazione dei metodi grafici e probabilistici per la descrizione e la previsione di fenomeni del mondo fisico-matematico.

Uso degli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisico-matematici.

Sviluppo del concetto di modello matematico e/o fisico e di matematizzazione di fenomeni reali.

Uso del metodo deduttivo e induttivo.

Consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Contenuti svolti

Energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico

Conduttori carichi e loro collegamento

La corrente elettrica continua

Circuiti elettrici

Resistori in serie e in parallelo

Fenomeni magnetici fondamentali

Il campo magnetico

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

La relatività del tempo e dello spazio

L'intervallo invariante e lo spazio-tempo

Dopo 15 Maggio: Induzione elettromagnetica

Metodologia utilizzata

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

La Docente
Stefania Bizzini

Descrizione del gruppo-classe

La classe VA è formata da 21 alunni, 13 ragazze e 8 ragazzi, provenienti da Caltagirone e da paesi dell'hinterland. La classe partecipa al progetto Liceo Matematico in collaborazione con l'Università di Catania. L'idea generale è di dare più spazio alla matematica e alle scienze, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere maggiormente su fondamenti e idee.

Il gruppo classe ha seguito con particolare interesse le attività laboratoriali proposte, conseguendo risultati positivi e in diversi casi, risultati eccellenti.

I discenti si sono presentati composti e attenti durante le ore di lezione; in generale la partecipazione e l'impegno sono sempre stati abbastanza costanti.

Fasce di livello

Esaminando le attività svolte durante l'anno scolastico e osservando il modo di lavorare in classe, la partecipazione profusa e l'interesse mostrato, è possibile suddividere il gruppo classe in tre fasce di livello. Al livello avanzato appartiene un buon gruppo di alunni che si è distinto in termini di interesse, partecipazione e obiettivi raggiunti; alla fascia intermedia appartiene la maggior parte dei discenti, che pur mostrando costante partecipazione ed interesse, ha raggiunto gli obiettivi in maniera discreta; infine, al livello base, appartiene un esiguo numero di alunni, che ha mostrato un interesse saltuario raggiungendo così risultati sufficienti.

PECUP

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
2. Acquisire l'abitudine a ragionare, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
3. Saper usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
4. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
3. Competenza digitale
4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo
2. Utilizzare i metodi di rappresentazione grafica
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
4. Usare consapevolmente gli strumenti e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Contenuti svolti

ATTIVITA' 1 – Uso della calcolatrice grafica

- Utilizzare i principali menù
- Risolvere problemi

ATTIVITA' 2 - Calcolo matriciale

- Imparare le principali proprietà e utilizzi delle matrici

ATTIVITA' 3 – Ricerca operativa

- Imparare a pensare computazionalmente
- Imparare ad affrontare problemi di ottimizzazione
- Software geogebra

ATTIVITA' 4 – Risoluzione di problemi di Esami di Stato

- Risoluzione di problemi di Esami di Stato

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi.

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico).

Così come previsto dal Progetto, non sono previste prove di verifica canoniche piuttosto la continua osservazione dei singoli discenti durante lo svolgimento delle attività in classe consentirà di individuare il livello di appartenenza dell'alunno.

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica.

La Docente
Stefania Bizzini

Relazione finale e contenuti di Storia

Descrizione del gruppo-classe

La classe 5A è composta da 21 studenti, 8 maschi e 13 femmine; la maggior parte degli alunni proviene da Caltagirone, mentre alcuni risiedono nei comuni limitrofi dell'hinterland calatino. Nel gruppo classe sono presenti due alunni BES. Nel corso del triennio gli studenti hanno mostrato un atteggiamento complessivamente corretto, responsabile e disponibile al dialogo educativo, contribuendo a creare un clima sereno e collaborativo che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche e il confronto formativo. Dal punto di vista relazionale, la classe ha evidenziato buone capacità di socializzazione e una positiva predisposizione alla collaborazione sia tra pari sia con i docenti. Il rapporto instaurato con l'insegnante è stato improntato al rispetto reciproco e alla fiducia, permettendo di sviluppare un percorso educativo fondato sulla partecipazione attiva e sul confronto costruttivo. La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente costante e ha consentito agli studenti di consolidare progressivamente le competenze acquisite nel corso del quinquennio. Il livello di preparazione raggiunto risulta nel complesso buono, pur nella diversità delle capacità, degli interessi e dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Un primo gruppo di studenti si è distinto per la continuità nello studio, per le ottime capacità di analisi e rielaborazione personale dei contenuti e per l'uso rigoroso del linguaggio specifico delle discipline, conseguendo risultati di livello ottimo. Un secondo gruppo, più numeroso, ha mostrato impegno regolare, partecipazione attiva e buone competenze espositive e operative, raggiungendo una preparazione solida e articolata. Un terzo gruppo ha ottenuto risultati discreti grazie a un percorso di crescita progressivo, pur evidenziando talvolta alcune fragilità nell'organizzazione dello studio e nella continuità dell'impegno. Un numero ristretto di alunni, infine, pur avendo raggiunto gli obiettivi essenziali, presenta ancora qualche incertezza nelle competenze espressive e nell'approfondimento autonomo dei contenuti. Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di maturazione significativo, distinguendosi per senso di responsabilità, disponibilità al confronto e partecipazione alle iniziative proposte dall'Istituto, raggiungendo un livello di crescita culturale e personale pienamente soddisfacente.

Fasce di livello

Alla luce del percorso svolto nel corso dell'anno scolastico, considerando l'impegno dimostrato, la partecipazione alle attività didattiche e l'interesse manifestato nei confronti della disciplina, la classe può essere distinta in tre differenti livelli di profitto. Un primo gruppo di studenti si è distinto per le spiccate capacità personali, sostenute da uno studio costante e da una partecipazione attiva e consapevole, conseguendo risultati molto buoni e una preparazione approfondita. Un secondo gruppo ha seguito con continuità il lavoro scolastico, mostrando interesse adeguato e una partecipazione positiva che hanno consentito il consolidamento delle competenze espositive e delle capacità di rielaborazione personale, raggiungendo esiti complessivamente discreti. Un numero più ristretto di alunni, infine, pur evidenziando un impegno non sempre regolare e una partecipazione discontinua, è riuscito comunque a conseguire gli obiettivi essenziali previsti dalla programmazione disciplinare, attestandosi su un livello globalmente sufficiente.

PECUP

1- Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

2- Area logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3- Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

Obiettivi educativi

Promuovere la riflessione critica sulle diverse forme di pensiero e sviluppare la capacità di pensare la realtà per modelli diversi.

Obiettivi specifici

Abilità

- Comprendere gli aspetti fondamentali delle concezioni filosofiche attraverso la lettura guidata dei testi proposti
- Assumere il lessico filosofico specifico
- Saper individuare le problematiche fondamentali del pensiero filosofico moderno e contemporaneo;
- Saper esprimere in modo lineare, chiaro e consapevole un concetto
- Saper riproporre l'argomentazione di un autore
- Riuscire a individuare i rapporti che collegano il testo con il contesto storico
- Saper fare confronti tra le tematiche proposte

Competenze

- Contestualizzare all'interno della filosofia moderna e contemporanea i temi di continuità e quelli di novità
- Comprendere in forma autonoma dei testi filosofici
- Collegare tra loro il complesso delle discipline storiche e letterarie;
- Usare un corretto lessico disciplinare;
- Argomentare una tesi anche in forma scritta
- Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Contenuti svolti

Elementi di storiografia contemporanea

Che cos'è la storia contemporanea?

Proposte di periodizzazione per l'età contemporanea

La periodizzazione dell'età contemporanea secondo Eric J. Hobsbawm ne "Il Secolo breve"

La prima guerra mondiale

La cultura italiana in epoca giolittiana

La pluralità di prospettive alla cultura dominante

Le cause del conflitto

I nazionalismi europei ed extraeuropei

L'Italia in guerra

La conclusione del conflitto e i trattati di pace

Luigi Sturzo

La Vita: il sacerdote e il politico

L'Appello ai Liberi e Forti

Il suo pensiero

Sturzo e Caltagirone ieri e oggi

Il comunismo in Russia e la rivoluzione del 1917

Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre

Lenin alla guida della Russia

Stalin al potere

Il fascismo in Italia

Dal "biennio rosso" alla nascita dei Fasci di combattimento

Il fascismo alla conquista del potere

Il regime fascista

La crisi del 1929

La Grande depressione

Il New Deal

Gli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale

L'era della presidenza Roosevelt

Il nazionalsocialismo in Germania

La repubblica di Weimar

La conquista del potere di Hitler

Il regime nazista

Lo sterminio degli ebrei

La seconda guerra mondiale

Accenni della guerra civile spagnola

Verso lo scoppio della guerra

La volta del 1941: la guerra ideologica

Le grandi battaglie sui molti fronti aperti

La guerra globale

L'Italia in guerra

La Resistenza italiana

Interpretazioni della Resistenza italiana come guerra patriottica, guerra civile e guerra di classe; accenni al dibattito storiografico sulla Resistenza e sulla nascita della Repubblica italiana a partire da considerazioni estrapolate da *Una Guerra civile* di Claudio Pavone

Argomenti da spiegare dopo il 15 maggio

Il Mondo diviso e la Guerra fredda

Il Bipolarismo

La Guerra fredda: definizione, cause e periodizzazione

La sovietizzazione dell'Europa orientale e la nascita dei Blocchi (1945-49)

La politica americana e il "contenimento" del comunismo

Integrazione e cooperazione in Occidente

Metodologia utilizzata

Cf: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare Filosofia e Storia

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Il Docente
Michelangelo Franchino

Relazione finale e contenuti di Filosofia

Descrizione del gruppo-classe

La classe 5A è composta da 21 studenti, 8 maschi e 13 femmine; la maggior parte degli alunni proviene da Caltagirone, mentre alcuni risiedono nei comuni limitrofi dell'hinterland calatino. Nel gruppo classe sono presenti due alunni BES. Nel corso del triennio gli studenti hanno mostrato un atteggiamento complessivamente corretto, responsabile e disponibile al dialogo educativo, contribuendo a creare un clima sereno e collaborativo che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche e il confronto formativo. Dal punto di vista relazionale, la classe ha evidenziato buone capacità di socializzazione e una positiva predisposizione alla collaborazione sia tra pari sia con i docenti. Il rapporto instaurato con l'insegnante è stato improntato al rispetto reciproco e alla fiducia, permettendo di sviluppare un percorso educativo fondato sulla partecipazione attiva e sul confronto costruttivo. La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente costante e ha consentito agli studenti di consolidare progressivamente le competenze acquisite nel corso del quinquennio. Il livello di preparazione raggiunto risulta nel complesso buono, pur nella diversità delle capacità, degli interessi e dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Un primo gruppo di studenti si è distinto per la continuità nello studio, per le ottime capacità di analisi e rielaborazione personale dei contenuti e per l'uso rigoroso del linguaggio specifico delle discipline, conseguendo risultati di livello ottimo. Un secondo gruppo, più numeroso, ha mostrato impegno regolare, partecipazione attiva e buone competenze espositive e operative, raggiungendo una preparazione solida e articolata. Un terzo gruppo ha ottenuto risultati discreti grazie a un percorso di crescita progressivo, pur evidenziando talvolta alcune fragilità nell'organizzazione dello studio e nella continuità dell'impegno. Un numero ristretto di alunni, infine, pur avendo raggiunto gli obiettivi essenziali, presenta ancora qualche incertezza nelle competenze espressive e nell'approfondimento autonomo dei contenuti. Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di maturazione significativo, distinguendosi per senso di responsabilità, disponibilità al confronto e partecipazione alle iniziative proposte dall'Istituto, raggiungendo un livello di crescita culturale e personale pienamente soddisfacente.

Fasce di livello

Alla luce del percorso svolto nel corso dell'anno scolastico, considerando l'impegno dimostrato, la partecipazione alle attività didattiche e l'interesse manifestato nei confronti della disciplina, la classe può essere distinta in tre differenti livelli di profitto. Un primo gruppo di studenti si è distinto per le spiccate capacità personali, sostenute da uno studio costante e da una partecipazione attiva e consapevole, conseguendo risultati molto buoni e una preparazione approfondita. Un secondo gruppo ha seguito con continuità il lavoro scolastico, mostrando interesse adeguato e una partecipazione positiva che hanno consentito il consolidamento delle competenze espositive e delle capacità di rielaborazione personale, raggiungendo esiti complessivamente discreti. Un numero più ristretto di alunni, infine, pur evidenziando un impegno non sempre regolare e una partecipazione discontinua, è riuscito comunque a conseguire gli obiettivi essenziali previsti dalla programmazione disciplinare, attestandosi su un livello globalmente sufficiente.

PECUP

1- Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

2- Area logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3- Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

Obiettivi educativi

Promuovere la riflessione critica sulle diverse forme di pensiero e sviluppare la capacità di pensare la realtà per modelli diversi.

Obiettivi specifici

Abilità

- Comprendere gli aspetti fondamentali delle concezioni filosofiche attraverso la lettura guidata dei testi proposti
- Assumere il lessico filosofico specifico
- Saper individuare le problematiche fondamentali del pensiero filosofico moderno e contemporaneo;
- Saper esprimere in modo lineare, chiaro e consapevole un concetto
- Saper riproporre l'argomentazione di un autore
- Riuscire a individuare i rapporti che collegano il testo con il contesto storico
- Saper fare confronti tra le tematiche proposte

Competenze

- Contestualizzare all'interno della filosofia moderna e contemporanea i temi di continuità e quelli di novità
- Comprendere in forma autonoma dei testi filosofici
- Collegare tra loro il complesso delle discipline storiche e letterarie;
- Usare un corretto lessico disciplinare;
- Argomentare una tesi anche in forma scritta
- Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Contenuti svolti

Accenni all' Idealismo: J. G. Fichte, F. Schelling e G.W.F. Hegel

- Fichte e l'idealismo soggettivo
 - I tre principi della Dialettica di Fichte
 - Passaggio dall'Io assoluto all'io empirico
- Schelling e l'idealismo oggettivo
 - Schelling e la natura
 - La concezione spirituale della natura
- l'Idealismo romantico tedesco. Hegel G.W.F.:
 - Vita e opere (con riferimento solo alle opere della maturità)
 - I capisaldi del pensiero hegeliano (i nuclei fondamentali, la nozione hegeliana di Spirito, l'Assoluto come circolo dialettico di Idea-Natura-Spirito, la dialettica come legge del reale e come procedimento del pensiero, i tre momenti del movimento dialettico, la dimensione dello speculativo)

Dallo Spirito all'uomo concreto: L. Feuerbach e K. Marx

Destra e Sinistra hegeliana

- Conservazione o distruzione della religione?
- Legittimazione o critica dell'esistente?
- L. Feurbach:
 - vita e opere
 - il rovesciamento dei rapporti di predicazione
 - la critica alla religione
 - la critica a Hegel
 - "l'uomo è ciò che mangia": verso Marx

Dall'uguaglianza formale all'uguaglianza sostanziale: K. Marx

- vita e opere
- le caratteristiche generali del marxismo
- la critica al misticismo logico di Hegel
- la critica allo Stato moderno e al liberalismo

- la critica all'economia borghese
- il distacco da Feuerbach e l'interpretazione religiosa in chiave sociale
- la concezione materialistica della storia
- Il Manifesto: distinzione tra socialismo utopistico e scientifico
- Il capitale: merce, lavoro e pluslavoro; tendenze e contraddizioni del capitalismo

Il rifiuto del sistema hegeliano

A. Schopenhauer

- vita e opere
- radici culturali del sistema
- il mondo della rappresentazione
- scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"
- il pessimismo e l'analitica dell'esistenza
- critica alle varie forme di ottimismo
- le vie di liberazione dal dolore

S. A. Kierkegaard

- vita e opere
- l'esistenza come possibilità e fede
- la critica all'hegelismo
- gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica, la vita religiosa
- l'angoscia
- disperazione e fede
- l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo

- Il Positivismo nella cultura europea: progressi scientifici e trasformazioni sociali
- Tesi generali del Positivismo
- Auguste Comte
- Charles Darwin
- Herbert Spencer

Crisi della ragione e dissoluzione del Soggetto tra '800 e '900

F. Nietzsche

- vita e scritti
- filosofia e malattia
- nazificazione e denazificazione
- La nascita della tragedia: dionisiaco e apollineo
- contro la “la saturazione storica”: storia e vita
- il periodo illuministico: l’annuncio della morte di Dio
- il periodo di Zarathustra: la nascita del superuomo
- l’ultimo Nietzsche: trasvalutazione dei valori, volontà di potenza e nichilismo

S. Freud e la nascita della psicoanalisi

- vita e opere
- dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi
- la realtà dell’inconscio e i modi per accedere ad esso: la teoria del transfer
- la scomposizione psicoanalitica della personalità. Sogni atti mancati, sintomi nevrotici.
- il concetto di libido e la teoria della sessualità

La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo: H. Arendt

- *L’origine del totalitarismo*: l’attentato ontologico all’umanità; colpa e responsabilità del popolo tedesco di fronte al totalitarismo; la banalità del male.

Percorsi di Educazione civica

1. Ripudio della guerra e gli organismi internazionali

Metodologia utilizzata

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare Filosofia e Storia

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Il Docente
Michelangelo Franchino

Relazione finale e contenuti di Scienze naturali

Descrizione del gruppo-classe

La classe VA è composta da 21 alunni, 13 ragazze e 8 ragazzi, provenienti da Caltagirone e dai Comuni limitrofi. Il gruppo classe mostra un comportamento corretto, rispettoso nei confronti dei compagni, collaborativo nei riguardi dei docenti, responsabile nella cura dell'ambiente e del materiale scolastico. Gli alunni si mostrano volenterosi, attenti alle spiegazioni, desiderosi di acquisire conoscenze ed abilità, pronti a manifestare dubbi e curiosità, disponibili al dialogo educativo. Nella classe sono presenti alunni con livelli di apprendimento eterogenei e diversità di stili cognitivi pertanto i livelli di competenze risultano differenziati. L'atteggiamento verso le Scienze naturali è decisamente positivo e stimolante.

Fasce di livello

Ciascun alunno della classe è stato assegnato alla fascia di livello di competenza:

- Una prima fascia sono ascrivibili alcuni alunni che si sono distinti per il conseguimento di ottime specifiche competenze, abilità e conoscenze nelle Scienze naturali, con un ottimo grado di interesse e di partecipazione assidua alle attività didattiche proposte.
- Una seconda fascia composta da discenti impegnati nel migliorare progressivamente il rendimento, che hanno raggiunto un buon profitto nel potenziare le competenze con buona capacità di rielaborazione critica e di approfondimento.
- Una terza fascia comprende un gruppo di alunni che ha maturato in forma discreta competenze, permettendo loro di migliorare i livelli di partenza e conseguendo un livello di preparazione finale da ritenersi complessivamente discreto.
- Alla quarta fascia sono riconducibili pochi alunni che hanno conseguito risultati finali di livello complessivamente sufficiente con una preparazione contrassegnata da una sufficiente autonomia operativa e da una modesta competenza espositiva

PECUP

1.	Acquisire un metodo di studio maggiormente autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
2.	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

3.	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
4.	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
5.	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
6.	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
7.	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
8.	Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), padroneggiandone sempre più le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

1.	Acquisire un metodo di studio maggiormente autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
2.	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
3.	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
4.	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
5.	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
6.	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
7.	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
8.	Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), padroneggiandone sempre più le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico;
- Raccogliere ed elaborare dati, effettuare analisi e sintesi e rappresentare semplici modelli di strutture attinenti alle conoscenze acquisite.

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Le competenze dell'area scientifico-tecnologica concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. Obiettivo determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Contenuti svolti

Chimica biologica

MODULI	
La chimica del carbonio	- I composti organici: classificazione; - l'ibridazione del carbonio; i legami C-C; l'isomeria; - le formule in Chimica organica; - concetto di nucleofilo ed elettrofilo; - rottura omolitica/eterolitica; - proprietà fisiche e legami intermolecolari.

Gli idrocarburi	- Idrocarburi alifatici (alcani, alcheni ed alchini) e ciclici (cicloalcani e cicloalcheni); - gli idrocarburi aromatici; - formule, nomenclatura, proprietà fisico-chimiche, principali reazioni, usi.
I gruppi funzionali	- I gruppi funzionali (gli alogeno derivati; alcoli, fenoli ed eteri; aldeidi e chetoni; gli acidi carbossilici; esteri e saponi, le ammine/le ammidi; composti eterociclici: cenni) - formule, nomenclatura, proprietà fisico-chimiche, principali reazioni, usi.
Le biomolecole	- Approfondimenti su carboidrati, lipidi, amminoacidi, proteine ed enzimi.
Il metabolismo (da svolgere dopo il 15 Maggio)	Anabolismo e catabolismo; il metabolismo dei carboidrati (glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa): cenni.
Biotecnologie	- La tecnologia del DNA ricombinante: la cassetta degli attrezzi del biologo molecolare (enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori di clonaggio, il clonaggio genico, librerie genomiche, elettroforesi, PCR, sequenziamento, Southern/Northern/Western blotting, ecc.); - le biotecnologie e loro applicazioni.

Scienze della Terra

<u>MODULI</u>	
La dinamica endogena	- L'interno della Terra; - la teoria della deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici; - la tettonica a placche.
La storia della Terra	- La scala dei tempi geologici; - i fossili ed il processo di fossilizzazione.

Modulo CLIL

Biotechnology: recombinant DNA: genetic manipulation (restriction enzymes; ligation; cloning a gene; gel electrophoresis; screening for genes; PCR); the Human Genome Project (HGP).

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare (Dipartimento di Scienze naturali).

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

La Docente
Rosalinda Cammarata

Relazione finale e contenuti di Disegno e Storia dell'Arte

Descrizione del gruppo-classe

Il gruppo-classe, vivace ed eterogeneo, ha mostrato sotto il profilo delle relazioni interpersonali e nei confronti dell'insegnante un atteggiamento sempre corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, sicché il clima educativo è stato improntato al dialogo ed al confronto consentendo uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche.

Globalmente positiva è stata la risposta agli stimoli culturali offerti; gli studenti, infatti, hanno sempre accolto con interesse e partecipazione gli argomenti proposti.

I risultati conseguiti, sebbene siano in generale positivi, risultano diversificati in relazione all'impegno e alle attitudini specifiche di ciascun alunno.

Fasce di livello

Sulla base delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite, si ritiene di poter suddividere la classe in tre fasce di livello.

o A una **prima fascia** sono ascrivibili alcuni alunni che si sono distinti per un elevato grado di interesse e di partecipazione alle attività didattiche proposte, per un impegno adeguato alle reali potenzialità di ciascuno, per il conseguimento di ottime specifiche abilità e competenze in tutti gli ambiti disciplinari, per la capacità di esprimersi attraverso produzioni orali e scritte contrassegnate da scorrevolezza, correttezza grammaticale, padronanza terminologica, utilizzo di registri linguistici adeguati, per la capacità di argomentare le conoscenze acquisite, di riflettere sugli argomenti di studio e operare riflessioni in modo autonomo.

o In una **seconda fascia** è da collocare un buon numero di alunni i quali, grazie a un impegno abbastanza costante e a una partecipazione interessata alle attività proposte dal docente, hanno maturato in forma soddisfacente conoscenze ed abilità, che hanno permesso loro di migliorare i livelli di partenza in quasi tutte le discipline e di conseguire un livello di preparazione finale complessivamente discreto.

o Alla **terza fascia** sono ascrivibili pochi alunni che hanno conseguito risultati finali di livello nel complesso discreti.

PECUP

1.	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
2.	Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione (linguaggio visivo)
3.	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
4.	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
5.	Saper fruire delle espressioni creative e dei mezzi espressivi delle arti visive e dell'architettura.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

1.	Competenza alfabetica funzionale
2.	Competenza multilinguistica
3.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4.	Competenza digitale
5.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6.	Competenza in materia di cittadinanza
7.	Competenza imprenditoriale
8.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

- Saper individuare le caratteristiche della produzione artistica europea dal Romanticismo all'Art Nouveau, in relazione alle specifiche caratterizzazioni storiche, culturali e territoriali, alle motivazioni di carattere tecnico e strutturale, alle correlazioni tra forma espressiva e necessità ideologica.

- Saper analizzare, leggere e contestualizzare l'opera d'arte esaminata in un più generale quadro storico e culturale attuando significativi collegamenti pluridisciplinari.
- Saper individuare le novità formali, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative messe in atto dagli autori.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto).

Contenuti svolti

IL ROMANTICISMO: GENIO E SREGOLATEZZA

- Fussli: *L'incubo*.
- Ingres: *Il sogno*.
- Il Sublime.
- Constable: *La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo; La cattedrale di Salisbury vista dai campi; Studi di nuvole*
- Turner: *Regolo; Pioggia, vapore e velocità; Incendio della Camera dei Lord e dei Comuni*
- Friedrich: *Croce sulla montagna; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Il viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza*.
- Gericault: *La zattera della Medusa*.
- Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*.

LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO

- Courbet: *Gli Spaccapietre; L'atelier del pittore; Funerale a Ornans*.
- Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus*.

L'ARCHITETTURA DL FERRO

- *Il Crystal Palace*
- *La tour Eiffel*

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Il Salon des Refuses.
- Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères*.

- Monet: *Impressione. Sole nascente; La Grenouillere; La gazza; Le serie; Le grandi ninfee dell'Orangerie.*
- Degas: *Lezione di danza; L'assenzio; I nudi.*
- Renoir: *La Grenouillere; Bal au moulin de la Galette; Ombrelli; La colazione dei canottieri.*

IL POST-IMPRESSIONISMO: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

- Van Gogh: *I mangiatori di patate; L'autoritratto; Veduta di Arles; I girasoli recisi; La sedia di Van Gogh e La sedia di Gauguin; Esterno di caffè di notte; Notte stellata; Chiesa di Auver sur Oise; Campo di grano con volo di corvi.*

L'ART NOUVEAU: IL NUOVO GUSTO BORGHESE

- I grandi Piani Urbanistici dell'Ottocento: Parigi, Vienna e Barcellona.
- La Secessione viennese e il Palazzo della Secessione.
- Klimt: *Giuditta I e II; I dipinti per l'Università (Filosofia, Medicina e Giurisprudenza), Il bacio.*

Argomenti da spiegare dopo il 15 maggio:

- Gaudì: *Casa Milà; Casa Battlò; Parco Guell; La Sagrada Familia.*

EDUCAZIONE CIVICA

- Daumier: *La satira politica.*

Metodologia utilizzata

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr: par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Disegno e Storia dell'arte.

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

La Docente
Concettina Vacirca

Relazione finale e contenuti di Scienze motorie

Descrizione del gruppo-classe

La classe è composta da 21 alunni, 13 ragazze e 8 ragazzi, provenienti da Caltagirone e dai Comuni limitrofi; è presente un alunno straniero. Il gruppo classe mostra un comportamento corretto, rispettoso dell'ambiente scolastico, dei compagni e dei docenti, dimostrando interesse per le attività didattiche proposte, partecipando attivamente alle lezioni.

Fasce di livello

Per la valutazione delle competenze motorie sono state individuate le seguenti fasce di livello:

- Prima fascia – Livello avanzato: partecipazione attiva e costante, impegno continuo, autonomia nell'esecuzione delle attività, rispetto delle regole e collaborazione positiva con il gruppo.
- Seconda fascia – Livello intermedio: buona partecipazione, impegno generalmente costante, discreta autonomia e adeguato rispetto delle regole.
- Terza fascia – Livello base: partecipazione essenziale, impegno non sempre continuo, necessità di guida nell'esecuzione delle attività.
- Quarta fascia – Livello iniziale: partecipazione discontinua, impegno limitato e bisogno di costante supporto da parte dell'insegnante.

Tutti gli alunni sono inseriti nella prima fascia, corrispondente al livello più alto, poiché hanno dimostrato un'elevata partecipazione alle attività motorie proposte, un impegno costante e un atteggiamento sempre positivo durante le lezioni.

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle esercitazioni individuali e di gruppo, rispettando le regole, gli spazi, i compagni e le indicazioni dell'insegnante. Hanno mostrato collaborazione, senso di responsabilità, disponibilità al confronto e capacità di affrontare le attività proposte con serietà e motivazione.

PECUP

1. Area metodologica – Acquisire competenze

Nel corso dell'anno, attraverso le attività di Scienze Motorie, gli studenti hanno sviluppato un metodo di apprendimento basato sull'esperienza diretta e sulla pratica consapevole. L'acquisizione delle competenze è avvenuta tramite esercitazioni progressive, che hanno permesso di consolidare abilità motorie specifiche (legate a pallavolo e pallacanestro) e capacità generali (coordinazione, resistenza, forza).

Gli studenti hanno imparato a organizzare il proprio lavoro, a valutare i propri miglioramenti e a utilizzare strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi.

2. Area logico-argomentativa

Le attività proposte hanno favorito lo sviluppo della capacità di ragionare con rigore logico, soprattutto nelle situazioni di gioco e nella risoluzione di problemi motori.

Gli studenti hanno imparato a:

- analizzare situazioni complesse (dinamiche di gioco)
- individuare problemi (errori tecnici o tattici)
- elaborare possibili soluzioni (strategie di miglioramento)

Questo processo ha stimolato il pensiero critico e la capacità decisionale, fondamentali sia in ambito sportivo sia nella vita quotidiana.

3. Area linguistica e comunicativa

Durante le attività, gli studenti hanno sviluppato competenze comunicative attraverso il linguaggio verbale e non verbale. In particolare:

- utilizzo corretto della terminologia specifica delle discipline sportive
- capacità di dare e ricevere indicazioni durante il lavoro di squadra
- miglioramento della comunicazione corporea

Le attività di gruppo hanno inoltre favorito l'ascolto attivo e la collaborazione efficace tra compagni.

4. Area storico-umanistica

Lo studio delle discipline sportive e del corpo umano ha contribuito alla formazione globale dello studente, inserendo l'attività motoria in un contesto culturale più ampio.

Sono stati valorizzati aspetti quali:

- il rispetto delle regole e degli altri
- il fair play
- la consapevolezza del ruolo dello sport nella società

Inoltre, i contenuti relativi al primo soccorso e al sistema nervoso hanno rafforzato la responsabilità individuale e la sensibilità verso il benessere proprio e altrui.

L'integrazione delle diverse aree ha permesso agli studenti di sviluppare competenze trasversali, unendo capacità pratiche, riflessione critica e consapevolezza sociale, in linea con gli obiettivi formativi del liceo scientifico indirizzo scienze applicate.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Nel corso delle attività di Scienze Motorie, gli studenti hanno sviluppato competenze riconducibili anche all'area scientifica, matematica e tecnologica, attraverso l'analisi del movimento umano e dei processi fisiologici coinvolti.

In particolare:

- è stata approfondita la conoscenza del corpo umano, con riferimento al sistema nervoso e al suo ruolo nel controllo dei movimenti;
- sono stati compresi i principi scientifici alla base delle capacità motorie (forza, resistenza, velocità), collegandoli a concetti di fisiologia e biomeccanica;
- gli studenti hanno utilizzato semplici strumenti di osservazione e valutazione delle prestazioni (tempi, misurazioni, confronti), sviluppando un approccio quantitativo e logico;
- è stata promossa la consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della sicurezza, anche attraverso lo studio del primo soccorso.

Le attività hanno quindi favorito un approccio interdisciplinare, mettendo in relazione il movimento con le scienze, la matematica e l'uso consapevole delle tecnologie, contribuendo alla formazione di un pensiero scientifico critico e applicato.

Competenze chiave europee del 2018 raggiunte

- **Imparare a imparare:**

Gli alunni conoscono meglio il proprio corpo, riconoscono i propri punti di forza e di debolezza, accettano la correzione dell'errore e utilizzano il feedback ricevuto per migliorare le proprie capacità motorie.

- **Progettare:**

Gli alunni sono in grado di organizzare semplici attività motorie, percorsi, giochi o esercizi, scegliendo strategie adeguate agli obiettivi, agli spazi, ai tempi e agli strumenti disponibili.

- **Comunicare:**

Gli alunni utilizzano il linguaggio corporeo, gestuale e verbale per esprimersi, interagire con i compagni, comprendere consegne e comunicare efficacemente durante attività individuali e di gruppo.

- **Collaborare e partecipare:**

Gli alunni partecipano attivamente alle attività motorie, collaborano con i compagni, rispettano ruoli e regole, contribuiscono al lavoro di squadra e assumono comportamenti corretti e inclusivi.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:**

Gli alunni gestiscono in modo consapevole il proprio corpo, rispettano le regole di sicurezza, utilizzano correttamente spazi e attrezzi, dosano lo sforzo fisico e adottano comportamenti orientati al benessere.

- **Risolvere problemi:**

Gli alunni affrontano situazioni motorie nuove o impreviste, scelgono soluzioni efficaci,

modificano strategie di gioco o di movimento e superano difficoltà attraverso l'adattamento e la collaborazione.

- Individuare collegamenti e relazioni:

Gli alunni riconoscono i collegamenti tra attività motoria, salute, alimentazione, postura, benessere psicofisico e relazioni sociali, comprendendo il valore educativo dello sport.

- Acquisire e interpretare l'informazione:

Gli alunni comprendono e applicano consegne, regole di gioco e indicazioni tecniche, interpretano i segnali del proprio corpo e valutano informazioni relative alla prestazione, alla sicurezza e agli stili di vita sani.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.
- impegnarsi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Contenuti svolti

- Gli effetti del movimento sui vari apparati.
 - Le capacità condizionali e i metodi di allenamento.
 - Esercizi di mobilità articolare, allungamento muscolare, potenziamento muscolare a carattere generale.
 - Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi.
 - Attività a prevalenza aerobica e muscolare in circuito.
 - Il sistema corpo-mente. L'espressione corporea nelle relazioni interpersonali e tecniche espressive.
 - Il concetto di salute dinamica.
 - Le life skills.
 - L'alimentazione sportiva.
 - Regolamento e tecniche specifiche delle attività sportive proposte.
 - I ruoli e le strategie nei giochi di squadra. La figura dell'arbitro e dei giudici.
 - Auto-organizzazione di esercitazioni pratiche e mini tornei, con attività di arbitraggio e giuria.
 - Tecnologia e sport.
 - Traumatologia e primo soccorso.
- Gli sport all'aperto.
- Respirazione e rilassamento.

Da svolgere:

- Sport e disabilità. Le paralimpiadi.
- Le olimpiadi antiche e moderne. Lo sport e la guerra. Lo sport e la donna.
- Biografie di atleti di fama mondiale di ieri e di oggi.

Metodologia utilizzata

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Attività svolte

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Spazi

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Modalità e tipologia di verifica adottate

Cfr. par. 4 del presente Documento: Verifica e valutazione dell'apprendimento (Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico)

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento si sono seguiti i criteri indicati nel PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare (Dipartimento Scienze motorie).

Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

Cfr. par. 3 del presente Documento: Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

La Docente
Prof.ssa Dalila Cirrone

Relazione finale e contenuti dell’Insegnamento della Religione Cattolica

Descrizione del gruppo-classe

La Classe formata da alunni di ottime capacità e abilità, ha mostrato molta propensione alla riflessione e al dialogo costruttivo. Non è stato difficoltoso puntualizzare regole e stili, al fine di ottimizzare il tempo e stabilire una condotta volta ad utilizzare le lezioni quali occasioni privilegiate per crescere e contribuire alla formazione di personalità mature e responsabili.

Complessivamente il profitto della classe si attesta su livelli ottimi.

Fasce di livello

Gli alunni dopo un percorso di studi di cinque anni, in quest’ultimo anno hanno raggiunto tutti, in modo personale e con le proprie competenze, un Ottimo livello.

Competenze chiave di cittadinanza raggiunte

IMPARARE AD IMPARARE Fornire criteri interpretativi funzionali alla comprensione della realtà.

PROGETTARE Favorire la presa di coscienza di sé e l’orientamento sulla base di valori condivisi rispetto alla società complessa.

COMUNICARE Favorire l’apprendimento della comunicazione delle proprie convinzioni e dell’ascolto di quelle altrui

COLLABORARE E PARTECIPARE Favorire il processo di collaborazione e partecipazione in riferimento allo sviluppo di uno specifico tema/argomento. Favorire lo sviluppo del senso di corresponsabilità nell’impegno sociale.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Favorire il corretto processo d’interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

RISOLVERE PROBLEMI Favorire il corretto processo d’interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Con il territorio e le istituzioni (in particolare col progetto “Settimana dell’Educazione”)

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE Analizzare i prodotti culturali provenienti dai mass media e dai new media

PECUP

“L’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo italiano. L’IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell’area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell’area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l’interpretazione della realtà, sia nell’area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell’area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l’attribuzione di senso, all’area scientifica, matematica e tecnologica” Indicazioni Nazionali.

INDICAZIONI FONDAMENTALI Alcune scelte fondamentali, didattiche e metodologiche, che secondo il Dipartimento esprimono uno stile capace di favorire l’apprendimento della materia: Per svolgere bene il ruolo di insegnante, la dimensione empatica e la sfera comunicativa sono doti molto importanti. Attraverso l’empatia e la chiarezza della comunicazione si capisce l’alunno, cosa ha dentro e i suoi reali bisogni formativi. Nell’attività didattica ordinaria sarà dato spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l’aspetto culturale della riflessione. Un’attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli Studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; si aiuteranno gli studenti ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale, appartenenti alla tradizione storico-culturale cattolica e interreligiosa. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo;

verranno inoltre utilizzati i diversi strumenti multimediali; si cercherà di potenziare la didattica laboratoriale e, in via sperimentale, la classe rovesciata. Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche. Si cercherà di potenziare il più possibile la conoscenza dei più significativi contenuti biblici, sia in collegamento con le altre discipline (letteratura, arte, filosofia) sia attraverso il coinvolgimento in attività proposte presenti nel PTOF.

ASSI CULTURALI E COMPETENZE

COMPETENZE DI AREA ASSE STORICO – SOCIALE :

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze Aree

1.	Pecup 1. Area metodologica 1a -Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. 1b -Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. 1c -Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
----	--

2.	Pecup 2. Area logico-argomentativa 2a -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 2b -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. 2c -Essere in grado di leggere e interpretare criticamente I contenuti delle diverse forme di comunicazione
3.	Pecup 3. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: 3a -saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 3b -curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. 3c -saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
4.	Pecup 4. Area storico umanistica 4a -Conoscere i presupposti culturali e religiosi che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini, nel riconoscimento del valore e della dignità della persona. 4b -Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione religiosa anche in relazione alle conquiste del pensiero filosofico e letterario al fine di acquisire gli strumenti necessari per un confronto con altre tradizioni e culture. 4c -Essere consapevoli del significato culturale e religioso del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza.

Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

OBIETTIVI DISCIPLINARI (Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze)

L'alunno sa confrontarsi e misurarsi con il messaggio cristiano. Sa costruire un percorso di lettura e d'interpretazione di un evento storico sociale a partire dalla visione cristiana. Conosce le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti.

L'alunno sa interrogarsi sui temi affrontati. Sa argomentare le proprie tesi in un atteggiamento di dialogo e di sincera ricerca della verità. Conosce le linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo nel Novecento e gli sviluppi del rapporto della fede con la scienza, la politica, la tecnologia e l'Arte.

L'alunno è in grado di accogliere, partecipare e diffondere l'educazione alla cultura dei diritti umani. Sa usare le procedure per far rapporto di violazioni dei diritti umani e richiedere l'applicazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Comprende il collegamento tra i temi della giustizia e della pace, della libertà e della fraternità con l'insegnamento del cristianesimo.

L'alunno è in grado d'interrogarsi sul complesso tema dell'amore. Sa impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo e sa porsi in dialogo con gli altri. Conosce gli orientamenti etici cristiani sull'amore umano. Coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza di fornire risposte fondate ai problemi di etico e/o bioetico. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi di etico e/o bioetico. Conosce i fondamenti antropologici e teologici dell'etica e la portata scientifica della bioetica.

Realizzazione del Piano di lavoro

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico:

- R.1 aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico, scientifico e religioso;
- R.2 comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in relazione alla dimensione religiosa che ha connotato lo sviluppo della civiltà occidentale;
- R.3 saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica e teologica;
- R.4 Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte, lo sviluppo delle applicazioni tecnologiche e delle loro conseguenze nell'ambito dell'interpretazione proposta dall'etica cristiana

Metodologia utilizzata

STRATEGIE DIDATTICHE: Lezione frontale; Lezione dialogata; Discussione di casi; Attività laboratoriali; Brainstroming; Ricerca individuale; Dibattito Argomentativo; Lavoro di gruppo; Cooperative Learning;

Sussidi e materiali didattici utilizzati

Strumenti didattici: Libro di testo; Dispense; Strumenti informatici; LIM.

Modalità e tipologia di verifica adottate

Tipologie delle prove di valutazione (2 per periodo): Colloqui (interrogazioni orali individuali); Ricerche individuali e/o di gruppo; Relazioni e Riflessioni.

Valutazione

Griglia di valutazione deliberata dal Dipartimento IRC

Contenuti

PERCORSO DIDATTICO

UdA. Trimestre: Gaudium et Spes: Rapporto tra Cristianesimo e cultura contemporanea. Le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti. Analisi delle dinamiche relazionali e sociali.

UdA Pentamestre: Gaudium et Spes: Rapporto tra Cristianesimo e cultura contemporanea; Alcuni aspetti della Teologia Contemporanea. Le interazioni tra etica, società, politica ed economia. La dichiarazione dei diritti umani e il messaggio cristiano. Argomenti e temi di attualità. Dibattito aperto sull'attualità.

Il Docente

Salvatore Farinato

7. Allegati

<i>Allegato 1: griglia di valutazione della Prima prova scritta</i>
<i>Allegato 2: griglia di valutazione della Seconda prova scritta</i>
<i>Allegato 3: griglia di valutazione Colloquio orale (All.A dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026)</i>
<i>Allegato 4 e Allegato 5:: relazioni di presentazione di alunni con BES</i>

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Prof.ssa Accardi Caterina	Lingua e Civiltà inglese	
2	Prof.ssa Bizzini Stefania	Matematica, Fisica, Laboratorio matematico	
3	Prof.ssa Cammarata Rosalinda	Scienze naturali	
4	Prof.ssa Cirrone Dalila	Scienze motorie	
5	Prof.ssa Di Quattro Nunziatina	Sostegno	
6	Prof.ssa Distefano Roberta (sostituta della prof.ssa Tosca Alessandra)	Lingua e letteratura italiana, Latino	
7	Prof. Farinato Salvatore	Religione	
8	Prof. Franchino Michelangelo	Storia, Filosofia	
9	Prof.ssa Vacirca Concettina	Disegno e Storia dell'Arte	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Rosalinda Cammarata

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Turrisi